



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE
Gruppo consiliare Lega Nord Trentino - Forza Italia

Trento, 21 luglio 2016

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
21 LUG. 2016
PROT. N. 1677

Spettabile
Presidente del Consiglio Regionale
THOMAS WIDMANN
SEDE

Interrogazione a risposta scritta n. 193 | XV

**ROVERETO, RESTANO I DUBBI DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
PER L'ASSESSORE ALLA MOBILITA' DEL COMUNE**

La risposta scritta di data 21 giugno 2016 Prot.n.1462 alla mia interrogazione n.182/XV, al pari di quella precedentemente fornita in data 24 maggio 2016 Prot.n.1297 alla mia interrogazione n.181/XV, non risponde nel merito degli interrogativi formulati con puntualità e precisione intendendo ottenere informazioni e spiegazioni sull'attività della Pubblica Amministrazione, nella quale rientrano anche I Comuni, e di una Società di sistema della Pubblica Amministrazione.

Le risposte altrettanto puntuali e precise, senza divagazioni e censure non richieste né consentite, devono essere garantite al Consigliere regionale nel rispetto del diritto di funzione ispettiva in specie sancito dell'art.94 del vigente Regolamento del Consiglio regionale, che consente al Consigliere regionale di acquisire informazioni e spiegazioni sull'attività della Pubblica Amministrazione in senso ampio, quindi non limitativo come le risposte fin qui fornite vorrebbero.

Per rispondere al Consigliere regionale, relativamente alla sua funzione ispettiva, la Regione ha quindi titolo ad ottenere ogni informazione necessaria per corrispondere al dovere di risposta.

Questo non ha nulla a che vedere e non è sinonimo dei "poteri di vigilanza o controllo della Regione nei confronti dei Comuni", citati con evidente intento di non rispondere nel merito di quanto richiesto.

Al riguardo, nelle risposte fin qui fornite si può constatare e rilevare che, mentre si affronta la disamina della normativa con evidente ed ulteriore tendenza a rassicurare circa la posizione del dipendente di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. - Consigliere comunale e Assessore alla mobilità del Comune di Rovereto Carlo Plotegher peraltro con argomentazioni del tutto opinabili e

sicuramente non chiarificatrici, si omette però di entrare nel merito di un argomento che si vorrebbe liquidare come “inconferente” e che invece è del tutto rilevante, di importanza sostanziale e senz’altro dirimente.

Al di là di ogni affermazione proposta ma non convincente, per stabilire “*se sussista l’ipotizzata incompatibilità in particolare ai sensi della lettera b) del primo comma dell’art.21 T.U. elettorale verificando se al dipendente di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. che ricopre la carica di Consigliere e Assessore comunale del Comune di Rovereto siano stati effettivamente attribuiti “poteri di rappresentanza” della Società*” (pag.2 della risposta) occorre sapere esattamente qual’è la posizione aziendale del dipendente di Trentino Trasporti S.p.A. – Consigliere e Assessore comunale alla mobilità, che il medesimo non casualmente non dichiara nel “curriculum vitae” consegnato al Comune di Rovereto e pubblicato nel sito internet del Comune (Consiglieri comunali), dove si nota da parte degli altri Consiglieri comunali il pieno rispetto dell’obbligo di trasparenza.

Quindi laddove, dapprima impedendo l’accesso agli atti sia da parte di Consiglieri comunali, sia da parte del sottoscritto Consigliere regionale benché entrambi per mandato ne abbiano pieno diritto tanto più in una Società di sistema della Pubblica Amministrazione, ed attualmente nuovamente omettendo la risposta dovuta si intende ancora occultare la posizione aziendale, di necessaria conoscenza per una corretta valutazione del Consigliere regionale nel merito di attività della Pubblica Amministrazione occorre senz’altro poter sapere se il dipendente – Consigliere e Assessore in questione:

- rientra nell’area professionale 1[^] del vigente CCLN Trasporto pubblico locale la cui DECLARATORIA è la seguente: “Lavoratori che svolgono con carattere di continuità e con elevato grado di competenza tecnica e/o gestionale-organizzativa, funzioni di rilevante importanza e responsabilità al fine del raggiungimento degli obiettivi aziendali”;

- è individuabile nel parametro 250 (il più alto) corrispondente alla qualifica di “Responsabile unità amm./tecnica complessa” del vigente CCLN Trasporto Pubblico Locale;

- corrisponde al profilo professionale, proprio della predetta qualifica e parametro 250, così descritto dal vigente CCLN Trasporto Pubblico Locale: “Lavoratori che sono posti a capo di unità organizzative caratterizzate da notevole complessità gestionale e/o tecnica e che operano, con ampi margini di discrezionalità e autonomia, sulla base delle direttive della direzione di settore, fornendo un apporto significativo al raggiungimento degli obiettivi aziendali;

- comprende l’incarico di capo servizio del servizio urbano-turistico e quest’ultimo punto è confermato nella risposta all’interrogazione asserendo esplicitamente che il dipendente – Consigliere e Assessore comunale alla mobilità del Comune di Rovereto è in effetti Responsabile del Servizio Mobilità turistica e del “Gruppo periferico” di Rovereto di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. , concessionaria ed erogatrice del servizio di trasporto pubblico nel Comune di Rovereto sulla base del contratto di servizio stipulato fra il Comune di Rovereto e la Società.

Si elude invece la risposta circa la responsabilità anche del “Piano d’area della Vallagarina”.

Occorre altresì affrontare senza reticenze e/o volontà elusive, il problema del conflitto d'interessi trascurato nell'attuale come nella precedente risposta alle interrogazioni, ma palesemente evidenziato dal gruppo consiliare del Partito democratico nel Comune di Rovereto, che sul giornale "Trentino" di data 5 giugno 2015 afferma " *Carlo Plotegher è il responsabile d'area di Trentino Trasporti, ovvero l'interlocutore del Comune in una partita, quella del trasporto pubblico, che vale poco meno di 4 milioni di euro. E' una trattativa delicatissima, non può essere al tempo stesso rappresentante del Comune e dell'Azienda*".

Al riguardo giova ricordare e nuovamente evidenziare che, per quanto riguarda i "poteri di rappresentanza", che la norma cita **non** come restrittivi alla rappresentanza legale o attribuiti a figure dirigenziali bensì come poteri di rappresentanza in senso ampio, è del tutto eloquente l'affermazione / testimonianza del Gruppo consiliare del Partito Democratico come sopra testualmente riportata, che non sfugge all'attenzione proprio quale testimonianza. In tal senso occorre precisare che del Gruppo consiliare Pd fanno attualmente parte in qualità di Consiglieri comunali l'ex Sindaco Andrea Miorandi, l'ex Assessore comunale Fabrizio Gerola e l'ex Assessore comunale Luisa Filippi, il primo a capo dell'Amministrazione comunale fino al 10 maggio 2015 (data delle Elezioni comunali), i secondi componenti della Giunta Municipale Miorandi fino al 10 maggio 2015 e come tali diretti referenti e protagonisti ed informati dell'attività amministrativa nel Comune di Rovereto. Pertanto la dichiarazione del Gruppo consiliare Pd è da accogliere a tutti gli effetti quale esplicita testimonianza dei "poteri di rappresentanza" esercitati dal Signor Carlo Plotegher per conto della Società "Trentino Trasporti Esercizio S.p.A." nei confronti del Comune di Rovereto.

Ciò premesso il sottoscritto Consigliere regionale ai sensi dell'art. 94 del vigente Regolamento del Consiglio regionale e sollecitandone il pieno rispetto

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere:

1) se la posizione aziendale dell'attuale Consigliere comunale e Assessore alla Mobilità nel Comune di Rovereto nella Società "Trentino Trasporti Esercizio S.P.A.", risulti confermata con le seguenti caratteristiche d'inquadramento:

- rientra nell'area professionale 1^a del vigente CCLN Trasporto pubblico locale la cui DECLARATORIA è la seguente: "Lavoratori che svolgono con carattere di continuità e con elevato grado di competenza tecnica e/o gestionale-organizzativa, funzioni di rilevante importanza e responsabilità al fine del raggiungimento degli **obiettivi aziendali**";

- è individuabile nel parametro 250 (il più alto) corrispondente alla qualifica di "Responsabile unità amm./tecnica complessa" del vigente CCLN Trasporto Pubblico Locale;

- **corrisponde** al profilo professionale, proprio della predetta qualifica e parametro 250, così descritto dal vigente CCLN Trasporto Pubblico Locale: “Lavoratori che sono posti a capo di unità organizzative caratterizzate da notevole complessità gestionale e/o tecnica e che operano, con ampi margini di discrezionalità e autonomia, sulla base delle direttive della direzione di settore, fornendo un apporto significativo **al raggiungimento degli obiettivi aziendali**;

- se il Consigliere comunale e Assessore alla Mobilità del Comune di Rovereto sia Responsabile anche del “Piano d’Area” del servizio di trasporto pubblico urbano della Vallagarina che coinvolge, oltre al Comune di Rovereto, i Comuni di Mori, Isera, Volano, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi;

2) per quale motivo nel “*curriculum vitae*” di amministratore comunale, stilato dal Signor Plotegher e pubblicato sul sito del Comune di Rovereto (Consiglieri comunali) non risulta dichiarata la professione, mentre risulta per gli altri Consiglieri;

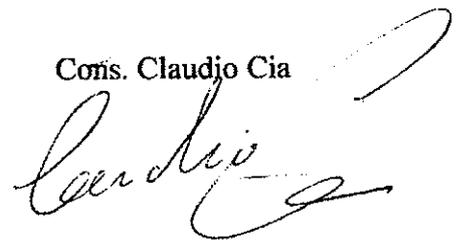
3) richiamando quanto evidenziato in premessa, se si ravvisino aspetti di incompatibilità alla carica di Consigliere comunale e Assessore alla Mobilità del Comune di Rovereto, ed in tal caso quali siano i provvedimenti conseguenti;

4) se intenda valutare e confermare la sussistenza del conflitto d’interessi fra il ruolo di Amministratore comunale con incarico assessorile alla Mobilità e nel contempo Responsabile del Servizio Mobilità turistica e del “Gruppo periferico” di Rovereto, per conto della Società Trentino Trasporto Esercizio S.p.A. concessionaria ed erogatrice del servizio di trasporto pubblico nel Comune di Rovereto sulla base del contratto di servizio stipulato fra il Comune di Rovereto e la Società attualmente ammontante a Euro 4.057.909,10;

5) con riferimento al punto 4) quale interesse il Signor Plotegher sia tenuto a far prevalere: quello della Società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. oppure quello del Comune di Rovereto ?.

L’interrogante chiede **risposta scritta**, confidando nella chiarezza senza elusioni che possano sostanziare l’impedimento all’esercizio della funzione ispettiva di competenza del Consigliere regionale.

Cons. Claudio Cia





CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2016

Trient, 21. Juli 2016
Prot. Nr. 1677 RegRat

Nr. 193/XV

An den
Präsidenten des Regionalrates

BOZEN

ANFRAGE

Rovereto: Es bestehen immer noch Zweifel über mögliche Unvereinbarkeitsgründe und die Erteilbarkeit von Aufträgen an den Gemeindereferenten für Mobilität

Die schriftliche Antwort vom 21. Juni 2016, Prot. Nr. 1462 auf meine Anfrage Nr. 182/XV beantwortet weder in vollständiger noch zufriedenstellender Weise - wie auch die Antwort vom 24. Mai 2016, Prot. Nr. 1297 auf meine Anfrage Nr. 181/XV - die detaillierten von mir aufgeworfenen Fragen zur Tätigkeit der Öffentlichen Verwaltung, unter welcher auch die Gemeinden fallen, und zu jener einer sog. „Strukturgesellschaft“ der Öffentlichen Verwaltung.

Dem Regionalratsabgeordneten, müssen unter Achtung seines Rechtes auf die Aufsichts- und Kontrollfunktion, das ihm von Art. 94 der geltenden Geschäftsordnung zuerkannt wird und wonach der Regionalratsabgeordnete im Allgemeinen Informationen und Erläuterungen über die Tätigkeit der Öffentlichen Verwaltung einholen kann, vollständige und präzise Antworten gegeben werden, ohne Ausschweifungen und Zensuren, die weder gefordert noch zugelassen sind. Dieses Recht kann nicht eingeschränkt werden, so wie dies mit den bis jetzt gelieferten Antworten erfolgt ist.

Um einem Regionalratsabgeordneten im Rahmen seiner Kontrollfunktion zu antworten, hat die Region das Recht, jegliche Information einzuholen, die notwendig sind, um eine präzise Antwort zu liefern.

Dies hat mit den „Aufsichts- oder Kontrollbefugnissen der Region gegenüber den Gemeinden“ nichts zu tun. Das Argument, das hier vorgebracht wurde, um die aufgeworfenen Fragen nicht zu beantworten, trifft in diesem Fall nicht zu.

Aus den bisher gegebenen Antworten wird ersichtlich, dass man hier einerseits die Bestimmungen analysiert, um mit sehr fragwürdigen und nicht für die Aufklärung dienlichen Argumenten die Position des Bediensteten in „Trentino Trasporti Esercizio AG“ - Gemeinderat und –referent für die Mobilität der Gemeinde Rovereto -, Carlo Plotegher zu verteidigen, jedoch andererseits nicht auf das Thema selbst eingeht, das als „unerheblich“ abgetan wird, jedoch von großer Bedeutung für die Klärung der Frage ist.

Abgesehen von jeglicher vorgeschlagenen aber nicht überzeugenden Erklärung, die dazu dient, um festzustellen, *„ob die etwaige Unvereinbarkeit insbesondere gemäß Punkt b) des ersten Absatzes der Art. 21 des ET über die Wahlgesetze gegeben ist und um festzulegen, ob dem Mitarbeiter von Trentino Trasporti Esercizio AG - der das Amt des Gemeinderates und Gemeindereferenten der Gemeinde Rovereto bekleidet - tatsächlich die „Vertretungsvollmacht“ der Gesellschaft“* (Seite 2 des Antwortschreibens) übertragen wurde, muss jedoch genau

festgestellt werden, welche Position der Mitarbeiter, Gemeinderat und Gemeindereferent für die Mobilität, innerhalb des Unternehmens Trentino Trasporti AG einnimmt. Es ist kein Zufall, dass der Mitarbeiter diese Ämter nicht in seinem Lebenslauf, welcher der Gemeinde Rovereto unterbreitet und auf der Webseite der Stadt veröffentlicht wurde, angeführt hat.

Wenn also der Zugang zu Verwaltungsdokumenten sowohl den Gemeinderäten als auch dem unterfertigen Regionalratsabgeordneten verwehrt wurde - obwohl beide aufgrund ihres Mandats absolut dazu berechtigt wären, vor allem in einem Unternehmen, das der öffentlichen Verwaltung untersteht - und die geforderte Antwort nicht gegeben wurde, so möchte der Unterfertigte nun in Erfahrung bringen, ob die betriebliche Stellung des Bediensteten – Gemeinderat und Gemeindereferent - innerhalb des Betriebes die nachstehend angeführten Einstufungsmerkmale aufweist:

- er **fällt** in die 1[^] Berufsebene des geltenden Tarifvertrages für den lokalen öffentlichen Transport, wo klar spezifiziert wird: „Arbeitnehmer, die ihre Tätigkeit mit Kontinuität ausüben und Aufgaben von großer Bedeutung und Verantwortung zum Zweck der Erreichung der Ziele des Betriebes mit einem hohen Grad an technischer und/oder verwaltungstechnischer-organisatorischer Kompetenz verrichten“;
- **für ihn trifft der Parameter 250 (der höchste)** zu, welcher der Funktion als „Verantwortlicher einer sehr komplexen technischen Verwaltungseinheit“ laut geltendem Tarifvertrag für den lokalen öffentlichen Transport entspricht;
- er **fällt** unter das Berufsbild der besagten Funktion und des Parameters 250, wie im geltenden Tarifvertrag für den lokalen öffentlichen Transport vorgesehen: „Arbeitnehmer, die einer Organisationseinheit mit besonders schwierigen verwaltungsmäßigen und/oder technischen Aufgaben vorstehen und ihre Tätigkeit mit einem großen Ermessensspielraum und Autonomie auf der Grundlage der von der Leitung des entsprechenden Bereiches gelieferten Richtlinien ausüben, wobei sie wesentlich zur Erreichung der Ziele des Betriebes beitragen“;
- er **verrichtet auch** den Auftrag als Dienststellenleiter des innerstädtischen und touristischen Dienstes und dieser Punkt wird auch in der Beantwortung der Anfrage bestätigt, wo klar zugegeben wird, dass der Bedienstete – Gemeinderat und Gemeindereferent der Gemeinde Rovereto für die Mobilität tatsächlich Dienststellenleiter des innerstädtischen und touristischen Dienstes und der „peripheren Dienste“ von Rovereto in Trentino Trasporti Esercizio AG ist, die Konzessionsinhaberin und Dienstleisterin für den öffentlichen Verkehr der Gemeinde Rovereto aufgrund eines Dienstleistungsvertrages zwischen der Gemeinde Rovereto und der Gesellschaft ist.

Auch wird die Frage über die Verantwortung im Rahmen des "Zonenplans der Vallagarina" nicht beantwortet.

Es muss weiters ohne Zögern und/oder fehlende Bereitschaft das Problem des Interessenskonfliktes angegangen werden, das in der Beantwortung der Anfrage außer Acht gelassen wurde, aber deutlich von der Fraktion des PD in der Gemeinde Rovereto hervorgehoben wurde, die in der Tageszeitung „Trentino“ vom 5. Juni 2015 Folgendes behauptete: „*Carlo Plotegher ist der gebietszuständige Leiter von Trentino Trasporti, bzw. der Ansprechpartner der Gemeinde in einem Bereich, nämlich jenem des öffentlichen Transports, der ca. 4 Millionen Euro wert ist. Es handelt sich um sehr heikle Verhandlungen, weshalb er nicht gleichzeitig Vertreter der Gemeinde und der Gesellschaft sein kann*“.

In diesem Zusammenhang soll daran erinnert und wiederholt betont werden, dass die oben zitierte Erklärung der Ratsfraktion des Partito Democratico klar und aussagekräftig ist, was die Vertretungsbefugnisse anbelangt, welche die Bestimmung für die gesetzliche Vertretung oder die leitenden Beamten nicht restriktiv vorsieht, sondern als Vertretungsbefugnisse im weitesten Sinne auslegt. Somit ist die Aussage der Ratsfraktion PD auf jeden Fall als **explizite Bekundung** besonders wichtig.

In diesem Sinn sei daran erinnert, dass derzeit folgende Gemeinderatsmitglieder der Ratsfraktion des PD angehören: der ehemalige Bürgermeister Andrea Miorandi, der ehemalige Gemeindereferent Fabrizio Gerola und die ehemalige Gemeindereferentin Luisa Filippi (ersterer war Bürgermeister der Gemeinde bis 10. Mai 2015, dem Tag der Gemeindewahlen, und die anderen beiden waren Gemeindereferenten bis 10. Mai 2015, und als solche direkte Ansprechpartner, Beteiligte und Informierte der Verwaltungstätigkeit der Gemeinde Rovereto. Somit ist die Aussage der Ratsfraktion PD auf jeden Fall als explizite Bekundung der von Herrn Carlo Plotegher für „Trentino Trasporti Esercizio AG“ im Namen der Gemeinde Rovereto wahrgenommenen „Vertretungsbefugnisse“ anzusehen.

All dies vorausgeschickt und im Sinne des Art. 94 der geltenden Geschäftsordnung des Regionalrates, in der Hoffnung dass dieser voll und ganz zur Anwendung kommen möge,

erlaubt sich unterfertigter Regionalratsabgeordneter den Regionalausschuss zu befragen, um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

1) Ob die betriebliche Stellung des derzeitigen Gemeinderates und –referenten für die Mobilität der Gemeinde Rovereto in der Gesellschaft „Trentino Trasporti Esercizio AG“ die nachstehend angeführten Einstufungsmerkmale aufweist:

- er **fällt** in die 1[^] Berufsebene des geltenden Tarifvertrages für den lokalen öffentlichen Transport, wo klar spezifiziert wird: „Arbeitnehmer, die ihre Tätigkeit mit Kontinuität ausüben und Aufgaben von großer Bedeutung und Verantwortung zum Zweck der Erreichung der Ziele des Betriebes mit einem hohen Grad an technischer und/oder verwaltungstechnischer-organisatorischer Kompetenz verrichten“;
- für ihn **trifft der Parameter 250 (der höchste) zu**, welcher der Funktion als „Verantwortlicher einer sehr komplexen technischen Verwaltungseinheit“ laut geltendem Tarifvertrag für den lokalen öffentlichen Transport entspricht;
- er **fällt unter** das Berufsbild der besagten Funktion und des Parameters 250, wie im geltenden Tarifvertrag für den lokalen öffentlichen Transport vorgesehen: „Arbeitnehmer, die einer Organisationseinheit mit besonders schwierigen verwaltungsmäßigen und/oder technischen Aufgaben vorstehen und ihre Tätigkeit mit einem großen Ermessensspielraum und Autonomie auf der Grundlage der von der Leitung des entsprechenden Bereiches gelieferten Richtlinien ausüben, wobei sie wesentlich **zur Erreichung der Ziele des Betriebes beitragen**“;
- ob der Gemeinderat und Gemeindereferent für die Mobilität der Gemeinde Rovereto auch Verantwortlicher des „Zonenplans“ der öffentlichen Nahverkehrsdienstes der Vallagarina ist, der neben der Gemeinde Rovereto, auch die Gemeinden Mori, Isera, Volano, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo und Nomi mit einschließt.

2) Aus welchem Grund wurde im Lebenslauf des Gemeinderates, der von Herrn Plotegher vorgelegt wurde und auf der Web-Seite der Gemeinde Rovereto (Gemeinderäte) veröffentlicht wurde, sein Beruf nicht angegeben?

3) Ob es angesichts der in den Prämissen angeführten Informationen Aspekte der Unvereinbarkeit mit dem Amt eines Gemeinderates und Gemeindereferenten für die Mobilität der Gemeinde Rovereto gibt und wenn ja, welche nachfolgenden Maßnahmen man zu ergreifen gedenkt?

4) Ob man beabsichtigt, den Interessenskonflikt zwischen der Position als Gemeindeverwalter mit Auftrag als Gemeindereferent für die Mobilität und gleichzeitig Verantwortlicher als Dienststellenleiter des innerstädtischen und touristischen Dienstes und der „peripheren Gruppe“ von Rovereto für die Gesellschaft Trentino Trasporto Esercizio AG,

Konzessionsinhaberin und Dienstleisterin des öffentlichen Transportdienstes in der Gemeinde Rovereto aufgrund eines Dienstleistungsvertrages zwischen der Gemeinde Rovereto und der Gesellschaft in Höhe von 4.057.909,10 Euro, zu untersuchen und zu bestätigen;

5) welchem Interesse Herr Plotegher unter Bezugnahme auf Absatz 4) den Vorrang einräumen muss: jenem der Gesellschaft Trentino Trasporti Esercizio AG oder jenem der Gemeinde Rovereto?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht, in der Hoffnung, dass klare und präzise Antworten gegeben werden, ohne die Fragen zu umgehen, was einer Einschränkung der Kontroll- und Aufsichtsfunktion des Regionalratsabgeordneten gleichkommen würde.

Gez: DER REGIONALRATSABGEORDNETE
Claudio CIA